

Padova, 21 dicembre 2023

## **AL BO GLI AUGURI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO**

**Il DG Scuttari: «Bilancio di previsione 2024 il più alto di sempre con 900 milioni. Tutti gli ambiti in crescita nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità»**

Si sono tenuti oggi nella sala della Basilica di Palazzo del Bo, alla presenza della rettrice



Daniela Mapelli e del direttore generale Alberto Scuttari, gli auguri di buone festività a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Università di Padova.

Il 2023 con la conclusione degli 800 anni lascia in dono all'Ateneo e alla città una eredità preziosa che comprende, tra l'altro, il nuovo Museo della Natura e dell'Uomo – uno dei più grandi e innovativi musei universitari d'Europa -, il Museo Botanico, le nuove aule site in via Campagnola e un piano edilizio approvato dal CDA che prevede investimenti per quasi 500 milioni nei prossimi anni per potenziare e migliorare infrastrutture edilizie e di ricerca.

«Nel bilancio di previsione 2024 l'Ateneo raggiunge per la prima volta nella sua storia un budget di 900 milioni di euro, con una crescita che va a coinvolgere tutti gli ambiti: personale docente e amministrativo, dottorandi, specializzandi e borse di studio – dice il direttore

budget di 900 milioni di euro, con una crescita che va a coinvolgere tutti gli ambiti: personale docente e amministrativo, dottorandi, specializzandi e borse di studio – dice il direttore

**Alberto Scuttari** -. Ma è importante sottolineare che questa crescita avviene nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità che ci siamo dati; l'impronta di carbonio dell'Ateneo infatti continua a essere più bassa di quella del 2017. Inoltre sono appena stati destinati 1.2 milioni di euro per premialità diffusa – che si aggiunge a quella già in essere - legata al miglioramento dei servizi alla didattica, ricerca e terza missione. Abbiamo poi investito 2.2



milioni per anticipare a gennaio il pagamento dei dipendenti PTA a tempo indeterminato dell'indennità di vacanza contrattuale. Non dimentichiamo che il 2024 sarà un anno particolarmente importante e pieno di sfide che vede certamente in primo piano quella legata alla realizzazione delle progettualità del PNRR.»

